



Sezioni di Isernia e Campobasso Sottosezioni di Bojano e Montaquila – Valle del Volturno



Data:	9 giugno 2019	
Escursione:	19^ GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI 7 ^ IN CAMMINO NEI PARCHI	
Referenti:	Tomeo Patrizia Sassi Ennio Di Domenico Matilde Lisella Matteo	tel.: 393 903 2563; e-mail: patriziatomeo@katamail.com tel.: 329 250 8197; e-mail: ennio.sassi.cb@gmail.com tel.: 333 273 6629; e-mail: tittiis@yahoo.it tel.: 338 259 5616; e-mail: matteo0071@libero.it
Difficoltà:	T	Itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico o particolari conoscenze tecniche.

DATI DEL PERCORSO

Località e quota di partenza:	Venafro- UFFICIO POSTALE Piazza Salvo D'Acquisto, 1	190 m
Località e quota di arrivo:	Venafro- UFFICIO POSTALE Piazza Salvo D'Acquisto, 1	190 m
Dislivello assoluto:	260 m	
Dislivello complessivo:	+ 360 m; - 360 m	
Quota massima raggiunta:	450 m (La Torricella)	
Distanza:	5,4 km	
Durata escursione:	2h 30 min (soste escluse)	

Motivi d'interesse: Palazzina Liberty- Teatro Romano- Parco dell'Ulivo- Torricella Medievale- Mura Ciclopiche Sannitiche- Giardino Olivi Patriarchi - Museo Archeologico Santa Chiara

Breve descrizione del percorso: Il Parco Regionale dell'Ulivo di Venafro è la prima area protetta dedicata all'olivo, unica nel suo genere nel Mediterraneo. La sua istituzione intende promuovere e conservare l'olivicoltura tradizionale che a Venafro ebbe fasti e splendori, tanto che i Romani ritenevano l'olio prodotto in loco il più pregiato del mondo antico. Nessun luogo al mondo coltivato ad olivo, infatti, può vantare simili tradizioni e citazioni letterarie. da Marco Porcio Catone, che nel De Agricoltura suggerisce di applicare le tecniche agricole usate a Venafro, a Orazio, che descrive una Venafro ammantata di olivi.

Il territorio del Parco Regionale è stato inserito nel prestigioso Registro Nazionale dei Paesaggi rurali storici, con Decreto n. 6419 del 20 febbraio 2018 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo.

Inizio escursione ore 9.00. Si procede verso Piazza Municipio, e continuare verso la Chiesa dell'Annunziata.

Si attraversa il tipico passaggio del **-La Prtella-** per giungere all'inizio del sentiero del Parco, di recente sistemato dall'ente.

Si prosegue fino al termine per poi proseguire verso monte su sentiero tra muretti in pietra, per poi iniziare, verso est, il sentiero in direzione della **Torricella**, manufatto di origine romana, poi di avvistamento in epoca medievale.

Si ridiscende il sentiero in parte, per poi dirigersi verso il sito delle **Mura Ciclopiche**.

Tra le ipotesi più valide è che si tratti di una villa o di un luogo di culto di epoca sillana (II secolo a. C.). I terrazzamenti ai vari livelli sono costituiti da muratura poligonale ad andamento rettilineo e nel ripiano più elevato sono di notevole grandezza mentre quelli inferiori sono costituiti da elementi anch'essi poligonali ma più rozzi. Il fatto che oggi tale luogo sia dedicato alla Madonna della Libera fa ritenere probabile che nel luogo vi fosse situato un tempio forse dedicato alla dea Libera. L'importanza di tale edificio dovette essere tale che quando al culto pagano si sostituì quello cristiano si volle conservare il ricordo della primitiva religione. A monte delle mura ciclopiche vi è una vasca di raccolta di acque. Nessun cunicolo si intravede ad essa collegato, ma non è da escludere che la cisterna fosse collegata all'acquedotto romano.

Si prosegue, scendendo di quota, verso il **Giardino degli Olivi Patriarchi**, esemplari delle regioni d'Italia.

Lungo il tratto finale del percorso si ha il passaggio dinanzi ai resti ancora in pregevole stato di conservazione del **Teatro romano**.

Si giunge a termine presso la **Palazzina Liberty**, sede del Parco dell'Ulivo e Museo Agricolo Storico dell'Ulivo.

Breve visita all'interno, testimonianza di archeologia industriale dei primi del novecento, in origine centrale idroelettrica.

Pausa pranzo presso l'antistante **Villetta Comunale**, area ombreggiata e con attività di ristoro.

Pomeriggio Visita **Museo Archeologico Santa Chiara**, ex convento di clausura, conserva preziosi reperti di età romana della città di Venafro, nonché reperti provenienti dall'area archeologica di Castel San Vincenzo

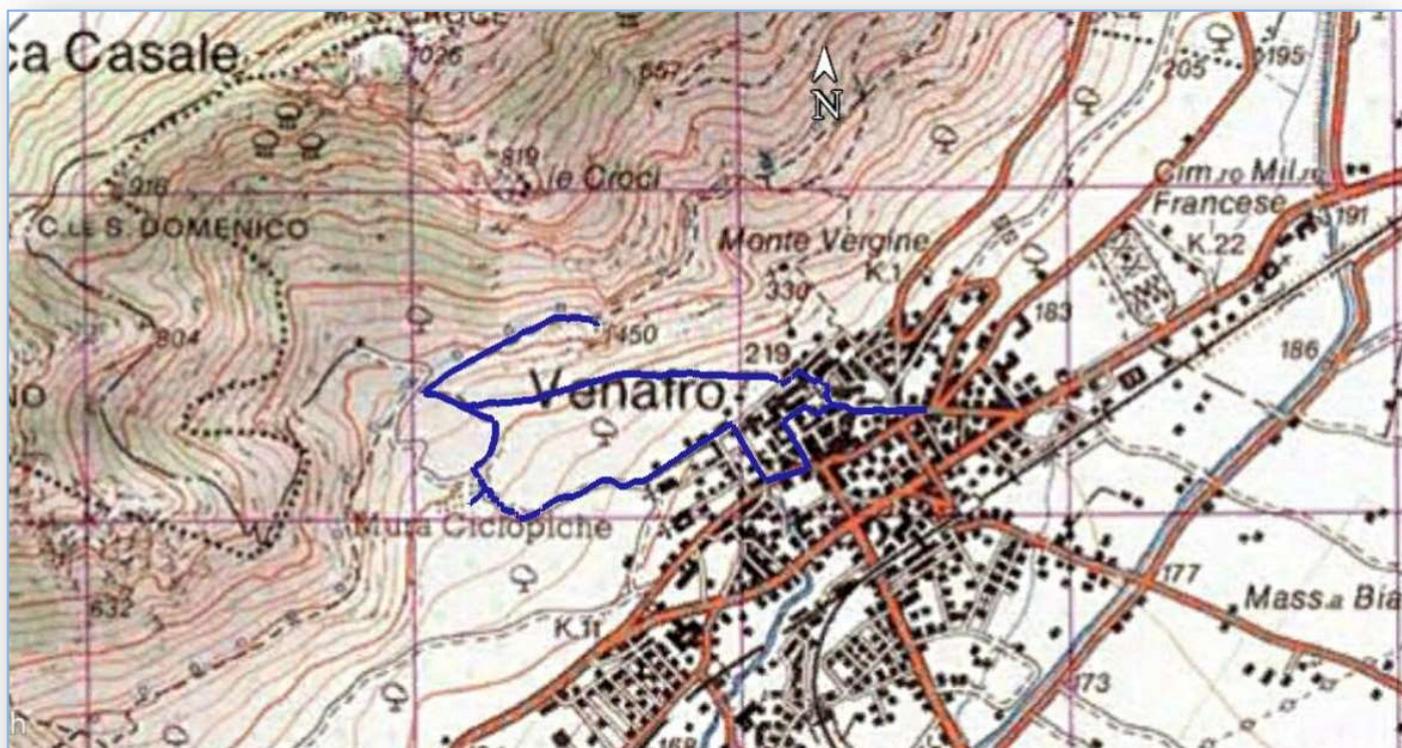
Equipaggiamento:

Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, occhiali da sole, crema solare, copricapo. Indumenti di ricambio: maglie, calze ecc.). kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie (**in questo caso avvisare preventivamente i referenti**).

Cartografia di riferimento: Carta del Sentiero Italia della Provincia di Isernia Scala: 1 – 50 000 su base IGM	
Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro	Le ore 20:00 di venerdì 7 giugno
Appuntamenti:	8,30 Ritrovo presso UFFICIO POSTALE di VENAFRO Piazza Salvo D'Acquisto, 1 8,15 ISERNIA – Piazza del Tribunale 7,45 BOJANO – Piazza Roma (Municipio) 7,30 CAMPOBASSO – Piazza Falcone e Borsellino (ex P.zza Savoia)
Quota di Partecipazione:	Costo ingresso Museo
Spostamenti:	Macchine proprie
Partenza escursione:	9.00
Rientro previsto:	Metà pomeriggio al punto di partenza
Riunione pre - escursione:	Orari di apertura delle sede sociali dei gruppi organizzatori

L'adesione all'attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva i referenti/accompagnatori, le Sezioni e le Sottosezioni da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. I referenti/accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni meteorologiche. Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti/accompagnatori. Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti. I non soci possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni per sezione.

PERCORSO E PROFILO ALTEZZA



Profilo altezza

